



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**VERBALE 2**

**(Valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica)**

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 16.00, si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1245, prot. n. 73903 del 9.6.2021, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per procedere alla valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Mauro Bove	Università di Perugia
Prof. Antonio Carratta	Università di Roma Tre
Prof. Marco De Cristofaro	Università di Padova

Il Presidente della Commissione comunica che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

I componenti accedono, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/> e prendono visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

1. Dr.ssa Giulia Di Fazio
2. Dr. Damiano Micali

Ciascun Commissario rende la dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con i candidati (Allegato A al presente verbale).

La Commissione dà atto dell'esistenza della dichiarazione da parte dei candidati riguardo l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, esprimendo per ciascun candidato un

motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione (Allegato B al presente verbale).

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla discussione pubblica i seguenti candidati:

- Dr.ssa Giulia Di Fazio

- Dr. Damiano Micali

La Commissione viene sciolta alle ore 17.45 e si riconvoca per il giorno 28.7.2021, alle ore 15, per la discussione pubblica che dovranno tenere i candidati ammessi sopra indicati in via telematica (giusta autorizzazione rilasciata con D.R. n. 1288, Prot. n. 76198 del 14.6.2021, all'espletamento anche in modalità telematica di videoconferenza - tramite la piattaforma informatica raggiungibile accedendo al sito [teams.microsoft.com](https://teams.microsoft.com) - della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e della contestuale prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera).

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Carratta (Presidente)

Prof. Mauro Bove (Componente)

Prof. Marco De Cristofaro (Segretario)



**ALLEGATO A) AL VERBALE N. 2**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA INCOMPATIBILITÀ/ CONFLITTO DI INTERESSI**

Il sottoscritto Prof. Mauro Bove, presso l'Università degli Studi di Perugia, nato a Napoli il 25 marzo 1959, nominato componente della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 - dopo aver preso visione dei nominativi dei candidati alla procedura - dichiara:

x di non avere rapporti di parentela e affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e i candidati, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

x che non sussistono abituali situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);

x che non sussistono situazioni di collaborazione scientifica tra il/la sottoscritto/a e i candidati di intensità tale da porsi in contrasto con il rispetto del principio di imparzialità (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017).

In particolare:

x di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, pubblicazioni in collaborazione né con la Dr.ssa Giulia Di Fazio né con il Dr. Damiano Micali.

In fede,

16 luglio 2021

Allegato: documento d'identità

Prof. Mauro Bove



**ALLEGATO A) AL VERBALE N. 2**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA INCOMPATIBILITÀ/ CONFLITTO DI INTERESSI**

Il sottoscritto Prof. Marco De Cristofaro, presso l'Università degli Studi di Padova, nato a Brescia il 16.9.1969, nominato componente della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 - dopo aver preso visione dei nominativi dei candidati alla procedura - dichiara:

x di non avere rapporti di parentela e affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e i candidati, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

x che non sussistono abituali situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);

x che non sussistono situazioni di collaborazione scientifica tra il/la sottoscritto/a e i candidati di intensità tale da porsi in contrasto con il rispetto del principio di imparzialità (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017).

In particolare:

x di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, pubblicazioni in collaborazione né con la Dr.ssa Giulia Di Fazzio né con il Dr. Damiano Micali.

In fede,

16 luglio 2021

Allegato: documento d'identità

Prof. Marco De Cristofaro

DE

CRISTOFARO

MARCO

Avvocato

16.07.2021

14:27:43

UTC





## ALLEGATO A) AL VERBALE N. 2

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

### DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA INCOMPATIBILITÀ/ CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto, Prof. Antonio Carratta, presso l'Università degli Studi Roma Tre, nato a Neviano (Le) l'11.6.1965, nominato componente della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 - dopo aver preso visione dei nominativi dei candidati alla procedura - dichiara:

x di non avere rapporti di parentela e affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e i candidati, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

x che non sussistono abituali situazioni di collaborazione professionale, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017);

x che non sussistono situazioni di collaborazione scientifica tra il/la sottoscritto/a e i candidati di intensità tale da porsi in contrasto con il rispetto del principio di imparzialità (delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017).

In particolare:

x di non avere, in relazione all'ambito scientifico relativo alla selezione in oggetto, pubblicazioni in collaborazione né con la Dr.ssa Giulia Di Fazio né con il Dr. Damiano Micali.

In fede,  
16 luglio 2021



Prof. Antonio Carratta

Allegato: documento d'identità

## ALLEGATO B) AL VERBALE N. 2

**CANDIDATO: DR.SSA GIULIA DI FAZZIO**

### TITOLI E CURRICULUM

#### TITOLI VALUTABILI:

- A) l'essere dottoressa di ricerca
- B) l'aver svolto alcune attività didattiche
- C) l'esser stata titolare di assegno di ricerca
- E) aver partecipato ad un progetto di ricerca sulla mediazione
- F) l'aver svolto alcune relazioni a convegni.

#### TITOLI NON VALUTABILI:

- C) per quanto riguarda la documentata attività di formazione o ricerca, non essendo il ruolo di cultore della materia in questo contesto inseribile, né l'attività di studio e ricerca individuale a Freiburg i.B. ed a Berkeley riconducibili nella "documentata attività di formazione o ricerca"
- E) per quanto riguarda l'organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca.

### PRODUZIONE SCIENTIFICA

#### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) "Contributo allo studio della prova documentale pubblica", edita nel 2018 da Giappichelli;
- 2) "Incompetenza per territorio tra principio dispositivo e formalismo", edita da Giappichelli 2020;
- 3) "La riforma dell'esibizione di documenti nel processo civile tedesco", in RTDPC 2006;
- 4) "La prova documentale pubblica nel processo civile tedesco", in RDP 2018;
- 5) "Acte authentique e atto pubblico come prove documentali a confronto", in GI 2018;
- 6) "Tutela dell'interesse collettivo dei consumatori", in I Contratti 2003;
- 7) "Istanza di istruzione preventiva ("esplorativa") olandese e foro competente europeo", in RDP 2006;
- 8) "Il difetto "temporaneo" di giurisdizione colpisce ancora", in RDP 2012;
- 9) "Diritto alla consegna del codice sorgente e tutela monitoria", in AIDA 2013;
- 10) Nota senza titolo, in AIDA 2017, p. 1814;
- 11) Nota senza titolo, in AIDA 2017, p. 1815;
- 12) "Il diritto di informazione", in "Il processo industriale", Giappichelli 2012;
- 13) "The effects of the On Line Mediation Agreement in transnational perspective", in "Electronic Mediation and E-Mediator: proposal for the EU", Granada 2016;
- 14) "Commento artt. 8, 9, 10 e 11 d.lgs. 150/2011", in "Commentario breve al c.p.c. Carpi-Taruffo, Cedam 2018;
- 15) "Commento artt. 404-408 c.p.c.", ibidem;
- 16) "Commento artt. 360-373 c.p.c.", ibidem;
- 17) Introduzione agli artt. 117-143 c.p.i.", in "Commentario breve alle leggi su proprietà industriale e concorrenza Marchetti-Ubertazzi", Milano 2019;
- 18) "Commento agli artt. 120-123 c.p.i.", ibidem;
- 19) "Commento agli artt. 156, 156 bis e 156 ter l. 633/1941", ibidem.

## **CANDIDATO: DR. DAMIANO MICALI**

### TITOLI E CURRICULUM

#### TITOLI VALUTABILI:

- A) l'essere dottore di ricerca
- B) l'aver svolto alcune attività didattiche
- F) l'aver svolto alcune relazioni a convegni.

#### TITOLI NON VALUTABILI:

- C) per quanto riguarda la documentata attività di formazione o ricerca, non essendo il ruolo di cultore della materia in questo contesto inseribile
- E) per quanto riguarda la partecipazione a progetti di ricerca ovvero l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca, non essendo pertinente la qualità di membro della redazione romana della Rivista di diritto processuale civile per la realizzazione dell'osservatorio sulla cassazione civile
- G) per quanto riguarda premi e riconoscimenti, non essendo pertinente la qualità di membro della Associazione italiana tra gli studiosi del processo civile.

### PRODUZIONE SCIENTIFICA

#### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE VALUTABILI:

- 1) "L'opposizione all'esecuzione come azione in giudizio. Struttura e funzione del rimedio esecutivo", ESI 2020;
- 2) "Titolo esecutivo e conflitti esecutivi: alcune dinamiche in materia di esecuzione forzata ecc.", in REF 2015;
- 3) "La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare", in GI 2015;
- 4) "L'onere della mediazione nell'opposizione a decreto ingiuntivo ecc.", in AA.VV., "Procedimento di mediazione e accordo di conciliazione", Roma 2016;
- 5) "Un termine finale per l'opposizione all'esecuzione ecc.", in REF 2016;
- 6) "Inammissibilità e infruttuosità dell'espropriazione forzata", in RDP 2017;
- 7) "Sul provvedimento di merito del giudice dell'esecuzione ecc.", in GPC 2018;
- 8) "Negoziazione assistita in materia di famiglia ecc.", in [giustiziacivile.com](http://giustiziacivile.com), 12.12.2020;
- 9) "Diritto di procedere in executivis ecc.", in REF 2014;
- 10) "No al patto di quota risultato ecc.", in CG 2015;
- 11) "Riqualificazione della domanda di opposizione ecc.", in REF 2017;
- 12) "L'omessa comunicazione ai creditori ecc.", in Dir. fall. 2017;
- 13) "Convenzione arbitrale ecc.", in [Giustizia.scuolaforenseroma.it](http://Giustizia.scuolaforenseroma.it) 2018;
- 14) "Provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. e giudizio di ottemperanza", in GI 2019;
- 15) "Ancora sulla pretesa infungibilità ecc.", in Rass. es. forz., 2020;
- 16) Recensione a Chiara Cariglia, Profili generali ecc., in RTDPC 2015;
- 17) Osservatorio Cassazione civile, in RDP 2016.

#### PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE NON VALUTABILI:

- 1) "Giudizio di ottemperanza e provvedimento d'urgenza del giudice civile", in corso di pubblicazione.

MOTIVATO GIUDIZIO ANALITICO SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA  
IVI COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO

GIUDIZI INDIVIDUALI:

**Prof. Antonio Carratta**

DR.SSA GIULIA DI FAZZIO

La candidata Giulia Di Fazio, nata il 19 ottobre 1978, nel 2007 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto processuale generale e internazionale", presso l'Università di Catania, con una tesi dal titolo "L'esibizione delle prove documentali. Profili comparatistici ed evolutivi" e con una votazione della Commissione giudicatrice di "Esito positivo". E' stata assegnista di ricerca in Diritto processuale civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino dal 2011 al 2018 per un progetto di ricerca dal titolo "La circolazione della prova documentale nello spazio giudiziario europeo" e titolare di un incarico di collaborazione autonoma per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca sul tema "Profili internazionalprivatistici della circolazione transnazionale dei documenti pubblici come prove civili". Inoltre, nel 2015-2016 ha partecipato in qualità di "Expert" al progetto europeo di ricerca "Emedeu" sulla Mediazione on line nelle liti transfrontaliere. Attesta, poi, la partecipazione come relatrice a tre convegni nel 2012 e nel 2016. Dal *curriculum* presentato dalla candidata non risulta l'attribuzione di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività di ricerca, né la realizzazione di attività progettuali.

La candidata attesta anche alcune esperienze didattiche quale docente a contratto di Diritto processuale civile nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Urbino (2009-2014) e quale docente a contratto del corso integrativo di supporto alla didattica di Diritto processuale civile e delle imprese presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino (2013/2014-2019/2020).

Ai fini della presente procedura la candidata presenta 19 pubblicazioni, tra le quali due monografie. La prima di queste (*Contributo allo studio della prova documentale pubblica*), del 2018, si fa maggiormente apprezzare per la trattazione del tema condotta con diligenza e rigore metodologico nello sforzo di un ricorrente confronto delle soluzioni emergenti in quattro diversi sistemi giuridici (italiano, francese, tedesco e statunitense). La seconda monografia (*Incompetenza per territorio tra principio dispositivo e formalismo*), del 2020, invece, per la natura del tema trattato (l'onere di completezza dell'eccezione di incompetenza territoriale) e per l'impostazione seguita assume sostanzialmente le connotazioni di un lungo, approfondito articolo, rivolto a contestare la fondatezza degli argomenti che tralaticamente la giurisprudenza utilizza per fondare il richiamato onere.

Tra le restanti pubblicazioni, fra le quali non è ricompresa la tesi di dottorato, alcune anticipano o riprendono tematiche riguardanti i lavori monografici o comunque connesse con essi (come quelle di cui ai nn. 4, 10 e 11 dell'elenco), altre, pur avendo ad oggetto temi di indubbia rilevanza scientifica (come, ad es., gli effetti della mediazione on line o il diritto di informazione nel processo industriale o la litispendenza internazionale), presentano un taglio prevalentemente descrittivo o ricognitivo dell'esistente (quelle di cui ai nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 12 e 13), sebbene non siano prive di spunti di riflessione. Per il resto si tratta di brevi commenti ad articoli del codice di procedura civile (di cui ai nn. 14, 15 e 16 dell'elenco) e delle leggi su proprietà intellettuale e concorrenza (di cui ai nn. 17, 18 e 19 dell'elenco), inseriti in commentari brevi, funzionali soltanto ad una prima sommaria ricognizione delle tematiche coinvolte, senza alcun contributo di originalità da parte dell'autrice. Tutte le pubblicazioni risultano congruenti con il settore concorsuale per cui è bandita la procedura e presentano un'adeguata collocazione editoriale. In esse la candidata dimostra continuità dell'impegno profuso nell'attività scientifica, con una prevalente propensione all'analisi comparatistica.

Tenendo conto delle pubblicazioni presentate, dei profili curricolari attestati e delle attività didattiche svolte, la candidata Di Fazio è ritenuta idonea per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito della presente procedura concorsuale.

DR. DAMIANO MICALI

Il dott. Damiano Micali, nato il 28 settembre 1987, nel 2017 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università di Roma "Sapienza", con una tesi dal titolo "L'oggetto del giudizio di opposizione all'esecuzione" e con una votazione della Commissione giudicatrice di "Ottimo". Attesta di essere membro, dal 2015, del gruppo di studio e di lavoro della Redazione romana della *Rivista di diritto processuale* per la realizzazione dell'Osservatorio sulla Cassazione civile, di essere membro, dal 2020, del comitato editoriale della rivista *Giustizia - Scuola forense "Vittorio Emanuele Orlando"* e di essere socio dal 2019 dell'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile. Dal curriculum presentato dal candidato non risulta l'attribuzione di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività di ricerca, né la realizzazione di attività progettuali.

Il candidato, inoltre, ha svolto un'ampia attività didattica in qualità di titolare di insegnamento sostitutivo di Diritto processuale civile ex art. 23 l. 240/2010 nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Messina (2015-2020), in qualità di tutor di Diritto processuale civile presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali sempre presso l'Università di Messina (2018-2020), in qualità di incaricato di docenza in Diritto processuale civile presso il Corso di perfezionamento in consulente tecnico d'ufficio nel processo civile, perito nel processo penale e consulente tecnico di parte attivato presso l'Università di Messina (2014-2015) e sempre di incaricato di docenza presso il Master di I livello in Consumatore Media Digitali Tutele dell'Università di Messina (2020). Infine, è stato relatore o intervenitore in quattro convegni nel 2014 e nel 2019.

Ai fini della presente procedura concorsuale il candidato presenta 18 pubblicazioni, di cui una in corso di pubblicazione (la n. 17 dell'elenco presentato) e dunque non valutabile. Tutte le pubblicazioni, fra le quali non è ricompresa la tesi di dottorato, risultano pertinenti al settore concorsuale oggetto della presente procedura e hanno una collocazione editoriale di rilevanza scientifica. Fra di esse si segnala in modo particolare la monografia (*L'opposizione all'esecuzione come azione in giudizio. Struttura e funzione del rimedio esecutivo*), pubblicata nel 2020, nella quale, riprendendo il lavoro della tesi di dottorato, il candidato affronta, con rigore metodologico e buona capacità critica della dottrina e della giurisprudenza in argomento, il tema classico della natura dell'azione sottesa all'esercizio dell'opposizione all'esecuzione, pervenendo ad apprezzabili conclusioni ricostruttive.

La restante produzione scientifica è composta da alcuni articoli (nn. 3, 7, 8, 11, 12, 16), da diverse note a sentenza (nn. 1, 4, 9, 10, 13, 14, 15), da una recensione (n. 2) e da una rassegna di giurisprudenza (n. 6). Si tratta di pubblicazioni che - ad eccezione della rassegna di giurisprudenza - dimostrano la capacità del candidato di affrontare con diligenza, rigore metodologico e argomentativo temi diversi fra loro (dalla mediazione familiare, all'arbitrato, al concordato preventivo, al procedimento ingiuntivo), oltre ad evidenziare apprezzabile continuità nell'impegno scientifico profuso.

In considerazione delle pubblicazioni presentate, dei profili curriculari sopra richiamati e delle attività didattiche svolte, il candidato Damiano Micali è ritenuto idoneo ai fini dell'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito della presente procedura concorsuale.

### **Prof. Mauro Bove**

DR.SSA GIULIA DI FAZZIO

In base ai titoli valutabili emerge, oltre al dottorato di ricerca, un'attività didattica minima ed una altrettanto minima partecipazione a gruppi di lavoro, ancorché con qualche respiro internazionale, e sporadici interventi in contesti convegnistici. Da segnalare a parte l'esperienza proveniente dall'attribuzione dell'assegno di ricerca.

La produzione scientifica attiene certamente a tematiche classiche ed anche più moderne nel settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura, compreso il tema a cui la candita ha dedicato la tesi di dottorato. Quanto ad una valutazione contenutistica e metodologica si rileva quanto segue.

In riferimento alle monografie, la seconda in ordine temporale è dedicata ad un tema di nicchia, se non secondario, ancorché trattato con diligenza, mentre la prima è di più ampio respiro, ancorché imposti la comparazione in termini metodologicamente descrittivi dei vari sistemi. In riferimento alle altre pubblicazioni: la maggior parte di esse ha un valore di rappresentazione di problematiche giuridiche, trattate sia in dottrina che in giurisprudenza (in particolare le 6 note a sentenza ed i 6 contributi in commentari brevi). Le altre sono maggiormente significative, anche se due tra gli articoli indicati ancora indulgono in descrizioni comparative, mentre altri appaiono più robusti (in particolare quella

dal titolo "Il diritto di informazione", in "Il processo industriale" a cura di A. Giussani, Giappichelli 2012)) o comunque più legate alla modernità (vedi la pubblicazione in inglese sulla mediazione).

Dal punto di vista quantitativo la produzione appare adeguata e continuativa.

La gran parte delle pubblicazioni trovano collocazioni editoriali adeguate.

Si ritiene che la candidata sia idonea all'ammissione per la discussione su titoli e pubblicazioni.

**DR. DAMIANO MICALI**

In base ai titoli valutabili emerge, oltre al dottorato di ricerca, una sufficiente attività didattica e l'aver avuto sporadici interventi in contesti convegnistici.

La produzione scientifica attiene certamente a tematiche classiche e sempre attuali nel settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura, compreso il tema a cui il candidato ha dedicato la tesi di dottorato.

Quanto ad una valutazione contenutistica e metodologica si rileva quanto segue. In riferimento alla monografia emerge certamente un lavoro robusto, rigorosamente impostato, che appare utile alla comunità scientifica e pratica. In riferimento alle altre pubblicazioni: alcune hanno un modesto valore scientifico, tendendo più alla rappresentazione della realtà giuridica: in particolare la recensione e la rassegna di osservatorio. Lo stesso è a dirsi anche per le note a sentenza, ancorché alcune tendano anche a fornire spunti di riflessione (vedi, in particolare, le seguenti: 1) "Riqualificazione della domanda di opposizione e impugnazione. Note a margine di un rinnovato diniego dell'opposizione all'esecuzione (e agli atti) prima della notifica del precetto", in Riv. esec. forzata 2017; 2) "L'omessa notificazione ai creditori dell'apertura del procedimento di revoca dell'ammissione al concordato preventivo e le sue (eventuali) conseguenze processuali", in Il diritto fallimentare e delle Società commerciali 2017; 3) "Convenzione arbitrale (irrituale, con nomina binaria e per equità), società e affidamento di pubblici servizi", in giustizia.scuolaforenseroma.it 2018; 4) "Ancora sulla pretesa infungibilità tra opposizione ordinaria del terzo ex art. 404 c.p.c. e opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c.", in Rass. Esec. forzata 2020). Gli articoli in rivista sono sempre impostati in modo rigoroso e cercano di proporre soluzioni che, ancorché non sempre condivisibili (ad esempio in tema di onere della mediazione in sede di opposizione a decreto ingiuntivo), sono corroborate da adeguati, sul piano metodologico, supporti argomentativi.

Dal punto di vista quantitativo la produzione appare adeguata e continuativa.

Quasi tutte le pubblicazioni trovano collocazioni editoriali adeguate.

Si ritiene che il candidato sia idoneo all'ammissione per la discussione su titoli e pubblicazioni.

**Prof. Marco De Cristofaro**

**DR.SSA GIULIA DI FAZZIO**

I titoli curricolari evidenziano, oltre al dottorato di ricerca, un'attività didattica minima ed una altrettanto minima partecipazione a gruppi di lavoro, ancorché con qualche respiro internazionale, e sporadici interventi convegnistici. Senz'altro da segnalare è l'avvenuta fruizione pluriennale di un assegno di ricerca.

I lavori presentati coprono un arco temporale esteso, con sufficiente continuità. Essi si connotano per il culto di una comparazione feconda per la comprensione del diritto interno, oltre che per un'apertura ad interessi anche di nicchia, indotti dall'intersecarsi del processo civile con le moderne tecnologie. Si segnalano le due monografie: la prima, con oggetto il "Contributo allo studio della prova documentale pubblica", corona la riflessione della candidata (snodatasi anche sui lavori minori) in tema di prove documentali e loro acquisizione. Vi si ritrovano le cifre costanti dell'attività scientifica della candidata, con l'ampio respiro comparatistico e l'attenzione tuttavia mantenuta sui temi del diritto interno. La seconda, con ad oggetto la "Incompetenza per territorio tra principio dispositivo e formalismo", per quanto più prossima – per dimensioni e struttura – ad un ampio articolo, affronta il tralaticio orientamento giurisprudenziale in tema di "oneri di completezza" dell'eccezione d'incompetenza per territorio derogabile, evidenziando come ne siano labili i fondamenti teorici e come la stessa finisca con il contrastare la stessa garanzia del giudice naturale, cui viene saldamente ancorata l'intera disciplina della competenza per territorio.

Nei lavori minori – a parte quelli riconducibili, in numero maggioritario, alle tematiche delle prove documentali e della loro acquisizione, ed a parte quelli puramente commentaristici destinati

prevalentemente all'editoria professionale – va peraltro riscontrata l'assenza di pubblicazioni che affrontino temi di respiro.

Tenendo conto delle pubblicazioni presentate, dei profili curricolari attestati e delle attività didattiche svolte, la candidata Di Fazio è ritenuta idonea per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito della presente procedura concorsuale.

DR. DAMIANO MICALI

I titoli curricolari evidenziano, oltre al dottorato di ricerca, una modestamente sufficiente attività didattica e sporadici interventi convegnistici.

I lavori presentati denotano una più che buona continuità e beneficiano di una buona collocazione editoriale. Essi denotano peraltro una varietà di interessi non pienamente adeguata: quasi metà concernono le tematiche dell'esecuzione forzata (lambita per vero anche dalla nota su "provvedimento d'urgenza e giudizio di ottemperanza"). Tra le altre pubblicazioni spiccano la recensione al volume della Prof. Cariglia sui "profili generali delle azioni di accertamento negativo", l'attenzione agli aspetti della mediazione, della negoziazione assistita, nonché dell'arbitrato; il lavoro che affronta la teorica giurisprudenziale della pretesa infungibilità tra opposizione del terzo *ex art.* 404 c.p.c. ed opposizione all'esecuzione *ex art.* 615 c.p.c. Si segnalano anche l'apertura a tematiche concorsuali (in materia di revoca del concordato). Questa non particolare ampiezza di orizzonti tuttavia non osta ad un giudizio positivo in vista del posto messo a bando, in presenza di contributi di ampiezza consistente e connotati da completezza informativa e di analisi. Il giudizio trova conferma nella monografia che affronta in modo approfondito ed esaustivo, con completezza di ricognizione e respiro sistematico, una tematica centrale della riflessione processual-civilistica.

In considerazione delle pubblicazioni presentate, dei profili curricolari sopra richiamati e delle attività didattiche svolte, il candidato Damiano Micali è ritenuto idoneo ai fini dell'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito della presente procedura concorsuale.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE

DR.SSA GIULIA DI FAZZIO

La candidata Giulia Di Fazio, nata il 19 ottobre 1978, nel 2007 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Diritto processuale generale e internazionale", presso l'Università di Catania, con una tesi dal titolo "L'esibizione delle prove documentali. Profili comparatistici ed evolutivi" e con una votazione della Commissione giudicatrice di "Esito positivo". È stata assegnista di ricerca in Diritto processuale civile nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino dal 2011 al 2018 per un progetto di ricerca dal titolo "La circolazione della prova documentale nello spazio giudiziario europeo" e titolare di un incarico di collaborazione autonoma per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca sul tema "Profili internazionalprivatistici della circolazione transnazionale dei documenti pubblici come prove civili". Inoltre, nel 2015-2016 ha partecipato in qualità di "Expert" al progetto europeo di ricerca "Emedeu" sulla Mediazione on line nelle liti transfrontaliere. Attesta, poi, la partecipazione come relatrice a tre convegni nel 2012 e nel 2016. Dal *curriculum* presentato dalla candidata non risulta l'attribuzione di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività di ricerca, né la realizzazione di attività progettuali.

La candidata attesta anche alcune esperienze didattiche quale docente a contratto di Diritto processuale civile nella Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Urbino (2009-2014) e quale docente a contratto del corso integrativo di supporto alla didattica di Diritto processuale civile e delle imprese presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino (2013/2014-2019/2020).

Ai fini della presente procedura la candidata presenta 19 pubblicazioni, tra le quali due monografie. La produzione attiene certamente a tematiche classiche ed anche più moderne nel settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura, compreso il tema a cui la candidata ha dedicato la tesi di dottorato.

La prima Monografia (*Contributo allo studio della prova documentale pubblica*), del 2018, corona la riflessione della candidata (snodatasi anche sui lavori minori) in tema di prove documentali e loro acquisizione. Vi si ritrovano le cifre costanti dell'attività scientifica della candidata, con un ampio respiro comparatistico che si fa apprezzare per la trattazione del tema condotta con diligenza e rigore

metodologico. La seconda monografia (*Incompetenza per territorio tra principio dispositivo e formalismo*), del 2020, invece, per la natura di nicchia del tema trattato (l'onere di completezza dell'eccezione di incompetenza territoriale) e per l'impostazione seguita assume sostanzialmente le connotazioni di un lungo, approfondito articolo, rivolto a contestare la fondatezza degli argomenti che tralaticciamente la giurisprudenza utilizza per fondare il richiamato onere.

Quanto alle restanti pubblicazioni, fra le quali non è presentata la tesi di dottorato, la maggior parte di esse ha un valore di rappresentazione di problematiche giuridiche, trattate sia in dottrina che in giurisprudenza (in particolare le 6 note a sentenza ed i 6 contributi in commentari brevi), senza alcun contributo di originalità da parte dell'autrice. Alcune poi anticipano o riprendono tematiche riguardanti i lavori monografici o comunque connesse con essi (come quelle di cui ai nn. 4, 10 e 11 dell'elenco), altre, pur avendo ad oggetto temi di indubbia rilevanza scientifica (come, ad es., gli effetti della mediazione on line o il diritto di informazione nel processo industriale o la litispendenza internazionale), presentano un taglio prevalentemente descrittivo o ricognitivo dell'esistente (quelle di cui ai nn. 3, 5, 6, 7, 8, 9, 12 e 13), sebbene non siano prive di spunti di riflessione. Più robusti appaiono in particolare i lavori dal titolo "Il diritto di informazione" (in "Il processo industriale" a cura di A. Giussani, Giappichelli 2012) o comunque più legati alla modernità (vedi la pubblicazione in inglese sulla mediazione).

Tutte le pubblicazioni risultano congruenti con il settore concorsuale per cui è bandita la procedura e presentano un'adeguata collocazione editoriale. In esse la candidata dimostra sufficiente continuità dell'impegno profuso nell'attività scientifica, con una prevalente propensione all'analisi comparatistica.

Tenendo conto delle pubblicazioni presentate, dei profili curriculari attestati e delle attività didattiche svolte, la candidata Di Fazio è ritenuta idonea per l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell'ambito della presente procedura concorsuale.

#### DR. DAMIANO MICALI

Il Dr. Damiano Micali, nato il 28 settembre 1987, nel 2017 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto processuale civile presso l'Università di Roma "Sapienza", con una tesi dal titolo "L'oggetto del giudizio di opposizione all'esecuzione" e con una votazione della Commissione giudicatrice di "Ottimo". Attesta di essere membro, dal 2015, del gruppo di studio e di lavoro della Redazione romana della *Rivista di diritto processuale* per la realizzazione dell'Osservatorio sulla Cassazione civile, di essere membro, dal 2020, del comitato editoriale della rivista *Giustizia - Scuola forense "Vittorio Emanuele Orlando"* e di essere socio dal 2019 dell'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile. Dal curriculum presentato dal candidato non risulta l'attribuzione di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua attività di ricerca, né la realizzazione di attività progettuali.

Il candidato, inoltre, ha svolto attività didattica in qualità di titolare di insegnamento sostitutivo di Diritto processuale civile ex art. 23 l. 240/2010 nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Messina (2015-2020), in qualità di tutor di Diritto processuale civile presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali sempre presso l'Università di Messina (2018-2020), in qualità di incaricato di docenza in Diritto processuale civile presso il Corso di perfezionamento in consulente tecnico d'ufficio nel processo civile, perito nel processo penale e consulente tecnico di parte attivato presso l'Università di Messina (2014-2015) e sempre di incaricato di docenza presso il Master di I livello in Consumatore Media Digitali Tutele dell'Università di Messina (2020). Infine, è stato relatore o interventore in quattro convegni nel 2014 e nel 2019.

Ai fini della presente procedura concorsuale il candidato presenta 18 pubblicazioni, tra cui non è ricompresa la tesi di dottorato e ve ne è una in corso di pubblicazione (la n. 17 dell'elenco presentato) e dunque non valutabile. Tutte le pubblicazioni risultano pertinenti al settore concorsuale oggetto della presente procedura e hanno una collocazione editoriale di rilevanza scientifica. Fra di esse si segnala in modo particolare la monografia (*L'opposizione all'esecuzione come azione in giudizio. Struttura e funzione del rimedio esecutivo*), pubblicata nel 2020, nella quale, riprendendo le tematiche della tesi di dottorato, il candidato affronta, con rigore metodologico e buona capacità critica della dottrina e della giurisprudenza in argomento, il tema classico della natura dell'azione sottesa all'esercizio dell'opposizione all'esecuzione. Si tratta di un lavoro robusto, rigorosamente impostato, che appare utile alla comunità scientifica e pratica.

Tra le altre pubblicazioni quasi metà concernono le tematiche dell'esecuzione forzata (ambita per vero anche dalla nota su "provvedimento d'urgenza e giudizio di ottemperanza"). Alcune tendono più

alla rappresentazione della realtà che ad uno sforzo originale: in particolare la recensione e la rassegna di osservatorio. Lo stesso è a dirsi anche per le note a sentenza, ancorché alcune tendano anche a fornire spunti di riflessione (vedi, in particolare, le seguenti: 1) “Riqualificazione della domanda di opposizione e impugnazione. Note a margine di un rinnovato diniego dell’opposizione all’esecuzione (e agli atti) prima della notifica del precetto”, in Riv. esec. forzata 2017; 2) “L’omessa notificazione ai creditori dell’apertura del procedimento di revoca dell’ammissione al concordato preventivo e le sue (eventuali) conseguenze processuali”, in Il diritto fallimentare e delle Società commerciali 2017; 3) “Convenzione arbitrale (irrituale, con nomina binaria e per equità), società e affidamento di pubblici servizi”, in giustizia.scuolaforenseroma.it 2018; 4) “Ancora sulla pretesa infungibilità tra opposizione ordinaria del terzo ex art. 404 c.p.c. e opposizione all’esecuzione ex art. 615 c.p.c.”, in Rass. Esec. forzata 2020). Gli articoli in rivista cercano di proporre soluzioni che, ancorché non sempre condivisibili (ad esempio in tema di onere della mediazione in sede di opposizione a decreto ingiuntivo), sono corroborate da adeguati, sul piano metodologico, supporti argomentativi.

Si tratta di pubblicazioni che – ad eccezione della rassegna di giurisprudenza - dimostrano la capacità del candidato di affrontare con diligenza, rigore metodologico e argomentativo temi diversi fra loro (dalla mediazione familiare, all’arbitrato, al concordato preventivo, al procedimento ingiuntivo), oltre ad evidenziare apprezzabile continuità nell’impegno scientifico profuso.

In considerazione delle pubblicazioni presentate, dei profili curricolari sopra richiamati e delle attività didattiche svolte, il candidato Damiano Micali è ritenuto idoneo ai fini dell’ammissione alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni nell’ambito della presente procedura concorsuale.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE

Prof. Antonio Carratta



COMPONENTE

Prof. Mauro Bove

SEGRETARIO

Prof. Marco De Cristofaro

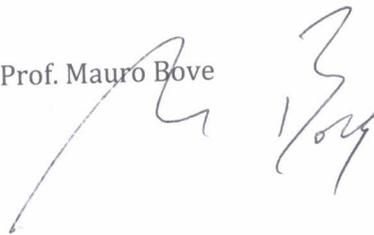
## DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

*(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)*

Il sottoscritto Prof. Mauro Bove dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 16.7.2021, alle ore 16.00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/F1-Diritto processuale civile, e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/15-Diritto processuale civile, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Massa, 16 luglio 2021

Prof. Mauro Bove

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Bove', written over the printed name 'Prof. Mauro Bove'.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

*(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)*

Il sottoscritto Prof. Marco De Cristofaro dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 16.7.2021, alle ore 16.00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/F1-Diritto processuale civile, e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/15-Diritto processuale civile, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Padova, 16 luglio 20201



Prof. Marco De Cristofaro  
DE  
CRISTOFARO  
MARCO  
Avvocato  
16.07.2021  
16:07:29 UTC



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**VERBALE N. 3  
(Discussione pubblica e punteggi)**

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 15.00, si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 9 comma 8 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1245, prot. n. 73903 del 9.6.2021, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per procedere con la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati precedentemente ammessi.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Mauro Bove	Università di Perugia
Prof. Antonio Carratta	Università di Roma Tre
Prof. Marco De Cristofaro	Università di Padova

Giusta autorizzazione rilasciata con D.R. n. 1288, Prot. n. 76198 del 14.6.2021, all'espletamento anche in modalità telematica di videoconferenza - tramite la piattaforma informatica raggiungibile accedendo al sito [teams.microsoft.com](https://teams.microsoft.com) - della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e della contestuale prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera, l'odierna riunione si svolge in videoconferenza. La Commissione dà atto che i canali telematici in utilizzo (Microsoft TEAMS) sono idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti e che attraverso il link pubblico è garantita la partecipazione dei docenti invitati alla discussione.

La Commissione procede, quindi, all'appello dei candidati ammessi nella riunione precedente. È presente e collegato il solo candidato Dr. Damiano Micali, di cui è accertata l'identità personale.

La Commissione prende atto dell'assenza della Dr.ssa Giulia Di Fazio, che non risulta collegata tramite Microsoft TEAMS, ed ammette il candidato Dr. Damiano Micali alla discussione.

Per quanto riguarda la prova di lingua, il candidato Dr. Micali opta per la lingua inglese e viene richiesto di leggere e tradurre un passo di Scott Dodson, *Personal Jurisdiction in Comparative Context*, in *American Journal of Comparative Law*, vol. XX, 2020.

Al termine della discussione pubblica, la Commissione procede ad attribuire un punteggio **ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni**, tenendo conto dei criteri stabiliti nella prima riunione (All. A). La Commissione non attribuisce alcun punteggio ai titoli curricolari ed alle pubblicazioni presentate dalla Dr.ssa Giulia Di Fazio in quanto assente alla discussione orale ed alla prova di lingua. Riesaminati i motivati giudizi analitici espressi nella valutazione preliminare, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni in esito alla discussione pubblica, la Commissione dichiara vincitore il Dr. Damiano Micali, in ragione dei giudizi analitici espressi e del punteggio conseguito sui titoli curricolari e sulle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione, preso atto dell'assenza della Dr.ssa Di Fazio, individua come idoneo alla stipula del contratto il Dr. Damiano Micali, che ha conseguito 26,5 punti nella valutazione titoli, 49,8 punti nella valutazione delle pubblicazioni e **76,3** punti totali assegnati al candidato.

Il presente verbale viene redatto, letto, sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 16,25.

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Carratta (Presidente)

Prof. Mauro Bove (Componente)

Prof. Marco De Cristofaro (Segretario)



## ALLEGATO A)

## PUNTEGGIO TITOLI E PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: DR. DAMIANO MICALI

## VALUTAZIONE TITOLI

	<i>Titoli</i>	<i>Punti assegnati</i>	<i>Punteggio max (come stabilito nel I verbale dei criteri)</i>	<i>Punteggio totale</i>
<i>A</i>	<i>Dottorato</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>
<i>B</i>	<i>Attività Didattica</i>	<i>6</i>	<i>10</i>	<i>26</i>
<i>C</i>	<i>Formazione e Ricerca</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>26</i>
<i>D</i>	<i>Attività progettuale</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>26</i>
<i>E</i>	<i>Gruppi di ricerca</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>26</i>
<i>F</i>	<i>Relazioni</i>	<i>0,5</i>	<i>2</i>	<i>26,5</i>
<i>G</i>	<i>Premi e riconoscimenti</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>26,5</i>

## VALUTAZIONE PUBBLICAZIONI

<i>La numerazione fa riferimento all'elenco di cui all'allegato __ del verbale n. 2</i>	<i>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza</i>	<i>Congruenza con SSD</i>	<i>Rilevanza scientifica collocazione editoriale e diffusione</i>	<i>Apporto individuale candidato</i>
<i>1</i>	<i>12</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>2</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>4</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,2</i>	<i>0</i>
<i>5</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>6</i>	<i>2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>7</i>	<i>3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>9</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>10</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>11</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>
<i>12</i>	<i>1</i>	<i>0,5</i>	<i>0,5</i>	<i>0</i>

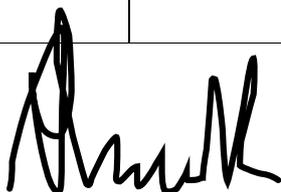
<b>13</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>0</b>
<b>14</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>15</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>16</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>17</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>
<b>Totale nominale</b>	<b>33,4</b>	<b>8,5</b>	<b>7,9</b>	<b>0</b>
<b>Totale massimo (come stabilito nel verbale dei criteri) →</b>	<b>34</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>Totale effettivo: punti 49,8 (non può superare il totale stabilito nel verbale dei criteri) →</b>	<b>33,4</b>	<b>8,5</b>	<b>7,9</b>	

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Carratta (Presidente)

Prof. Mauro Bove (Componente)

Prof. Marco De Cristofaro (Segretario)





**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**RELAZIONE CONCLUSIVA**

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA STIPULA DI N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, PER IL S.C. 12/F1-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
PROFILO RICHIESTO S.S.D. IUS/15-DIRITTO PROCESSUALE CIVILE  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**

**RELAZIONE CONCLUSIVA**

L'anno 2021 il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 16.25, si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1245, prot. n. 73903 del 9.6.2021, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per stendere la relazione conclusiva.

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Mauro Bove	Università di Perugia
Prof. Antonio Carratta	Università di Roma Tre
Prof. Marco De Cristofaro	Università di Padova

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei giorni:

I riunione: giorno 6 luglio 2021 dalle ore 16.00 alle ore 16.35;

II riunione: giorno 16 luglio 2021 dalle ore 16.00 alle ore 17.45;

III riunione: giorno 28 luglio 2021 dalle ore 15.00 alle ore 16.25.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 riunioni iniziando i lavori il 6 luglio 2021 e concludendoli il 28 luglio 2021.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver proceduto alla nomina del Presidente e del Segretario verbalizzante, ha provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

Ha stabilito, inoltre, che: - a seguito della valutazione preliminare, si sarebbe proceduto alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica; - la prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, sarebbe avvenuta contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; - dopo la prova orale e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sarebbe stata compilata una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire. Ha stabilito, quindi, i punteggi massimi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati e che il punteggio massimo totale sarebbe stato di 100 punti, di cui massimo 40/100 punti per i titoli e massimo 60/100 punti per le pubblicazioni.

Ha stabilito, infine, che i candidati sarebbero stati collocati in graduatoria se raggiungessero, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

All'esito della riunione preliminare il Presidente ha provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo [uop.ricercatori@unime.it](mailto:uop.ricercatori@unime.it), affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione, quindi, si è riconvocata per la seconda riunione, per il giorno 16 luglio 2021, alle ore 16, per la valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica.

Nella seconda riunione del 16 luglio 2021, appurato il decorso di almeno 7 giorni dalla pubblicazione dei criteri, la Commissione ha proceduto alla valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato. I Commissari, quindi, hanno fatto accesso, tramite le proprie credenziali, alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/> ed hanno preso visione dell'elenco dei candidati che sono risultati essere:

1. Dr.ssa Giulia Di Fazio
2. Dr. Damiano Micali.

Ciascun Commissario ha reso la dichiarazione in ordine all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con i candidati. Inoltre la Commissione ha dato atto dell'esistenza della dichiarazione da parte dei candidati riguardo l'inesistenza di rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina. Dopodiché la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, esprimendo per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione.

A seguito della valutazione preliminare, sono stati ammessi alla discussione pubblica i seguenti candidati:

- Dr.ssa Giulia Di Fazio

- Dr. Damiano Micali.

La Commissione si è riconvocata il giorno 28 luglio 2021, alle ore 15, per la discussione pubblica dei candidati ammessi sopra indicati in via telematica (giusta autorizzazione rilasciata con D.R. n. 1288, Prot. n. 76198 del 14.6.2021, all'espletamento anche in modalità telematica di videoconferenza - tramite la piattaforma informatica raggiungibile accedendo al sito teams.microsoft.com - della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e della contestuale prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera).

Nella terza riunione del 28 luglio 2021 la Commissione, appurata l'assenza della Dr.ssa Giulia Di Fazio, ha proceduto con la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dell'unico candidato presente, tra quelli precedentemente ammessi, con modalità telematiche di videoconferenza - tramite la piattaforma informatica raggiungibile accedendo al sito teams.microsoft.com -, giusta autorizzazione rilasciata con D.R. n. 1288, Prot. n. 76198 del 14.6.2021.

Dopo aver proceduto all'appello dei candidati ammessi nella riunione precedente, la Commissione ha constatato la presenza in collegamento telematico del solo candidato Dr. Damiano Micali, del quale è accertata l'identità personale.

Il candidato è stato chiamato a sostenere la discussione.

Al termine della discussione pubblica, la Commissione ha proceduto ad attribuire un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto dei criteri stabiliti nella prima riunione.

La Commissione, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni valutando la produttività complessiva anche in relazione al periodo di attività.

La Commissione dichiara vincitore il Dr. Damiano Micali avendo ottenuto l'unanimità dei voti dei componenti della Commissione giudicatrice.

I verbali della presente procedura, già inseriti nella piattaforma informatica, saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo a seguito dell'approvazione degli atti della procedura da parte del Rettore.

La Commissione termina i lavori alle ore 16,30 del giorno 28 luglio 2021.

Letto approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Antonio Carratta (Presidente)

Prof. Mauro Bove (Componente)

Prof. Marco De Cristofaro (Segretario)



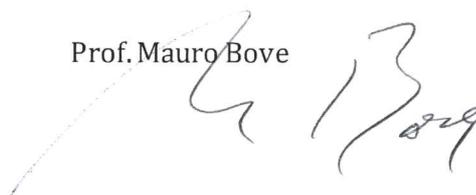
## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

*(da utilizzare in caso di riunione telematica e per ognuna di esse)*

Il sottoscritto Prof. Mauro Bove dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 28.7.2021, alle ore 15.00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/F1-Diritto processuale civile, e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/15-Diritto processuale civile, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Perugia, 28 luglio 2021

Prof. Mauro Bove

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Bove', with a date '28/7' written below it.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Prof. Marco De Cristofaro dichiara di avere partecipato, in via telematica, alla riunione tenutasi il 28.7.2021, alle ore 15.00, per lo svolgimento dei lavori della procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di diritto privato per ricercatore, a tempo determinato, per il Settore Concorsuale 12/F1-Diritto processuale civile, e per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/15-Diritto processuale civile, bandita dall'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e di avere preso parte alla stesura del relativo verbale, aderendo al contenuto dello stesso.

Padova, 28 luglio 20201

Prof. Marco De Cristofaro



DE  
CRISTOFARO  
MARCO  
Avvocato  
28.07.2021  
14:32:12  
UTC